

QA - Rivista dell'Associazione Rossi-Doria: Norme redazionali

1) Gli articoli devono essere inviati alla rivista via **e-mail** a: qa@rossidoria.it

2) **Nome, afferenza istituzionale, indirizzo** di posta elettronica dell'autore (o degli autori) ed eventuali annotazioni riguardanti l'articolo devono essere chiaramente indicati e devono essere inseriti in nota a piè di prima pagina (per queste note si utilizzano i simboli * e **, mentre per le note nel testo si utilizzano i numeri progressivi ricominciando da 1 a ogni articolo, in apice nel testo e puntati e NON in apice a piè di pagina. [es. 1.]).

3) Fornire un **sommario in italiano e in inglese** di non più di 100 parole. All'inizio del sommario in inglese deve comparire il titolo dell'articolo tradotto.

4) Alla fine del sommario si devono scrivere da due a sei *parole chiave* e sei *key words*, rispettivamente, oltre ai codici EconLit a 3 cifre reperibili sul sito <http://www.econlit.org/ejhomshtml>.

5) I **Saggi**, comprensivi di note e riferimenti bibliografici, non devono superare le 80000 battute (spazi inclusi), mentre le **Note** non devono superare le 40000 battute.

6) I **riferimenti bibliografici** inseriti direttamente **nel testo** verranno riportati col cognome dell'autore seguito da uno spazio e dall'anno della prima pubblicazione in lingua originale tra parentesi tonde – “Coase (1937) disse che...” – oppure col cognome dell'autore tra parentesi seguito da una virgola, spazio e anno – (Coase,1937).

All'interno di una stessa parentesi i riferimenti devono essere elencati nell'ordine cronologico e, per le pubblicazioni nello stesso anno, in ordine alfabetico secondo il cognome dell'autore.

Se vi sono diverse pubblicazioni dello stesso autore nello stesso anno, si fa seguire l'anno da lettere minuscole dell'alfabeto in progressione. Se vi sono tra parentesi più riferimenti dello stesso autore con indicato il numero delle pagine, le virgole serviranno a separare un riferimento dall'altro e non l'anno dalle rispettive pagine; il punto e virgola è preferibile usarlo per separare autori diversi, sempre all'interno della stessa parentesi. Se gli autori sono due, devono essere scritti entrambi e collegati da “e”, che può essere usata anche per collegare gli ultimi due autori se sono tre. Se gli autori sono più di tre, si scrive il cognome del primo autore seguito da *et al.* (in corsivo dal latino *et alii*). Esempi possibili sono i seguenti:

– Coase (1937) disse che...

– Secondo la teoria dell'impresa (Coase, 1937)...

– I principi della terapia cognitiva (Beck *et al.*, 1979) affermano che...

– Alchian (1950, p. 211) testualmente dice che...

– Eissler (1953) scrisse che «ogni introduzione di un parametro comporta il rischio che venga temporaneamente eliminata una resistenza senza che sia stata adeguatamente analizzata» (p. 65).

– **Le note non devono contenere riferimenti bibliografici.**

7) I **Riferimenti bibliografici a fine testo** devono essere elencati in ordine alfabetico secondo il cognome dell'autore e, per ciascun autore, nell'ordine cronologico di pubblicazione delle opere (per opere dello stesso autore pubblicate nello stesso anno, si usino le indicazioni a, b, c).

Nel caso di cognomi analoghi (ad esempio Melanie Klein e George S. Klein), secondo l'iniziale del nome di battesimo; se vi sono cognomi e iniziali di nomi di battesimo uguali, i nomi di battesimo vanno scritti per esteso (e possibilmente non si deve scordare, per maggiore chiarezza, la *middle initial* – a maggior ragione, questa regola va tenuta presente nel testo, soprattutto se vi sono autori che hanno uguale anche l'iniziale del nome di battesimo, ad esempio Daniel N. Stern e Donnel B. Stern).

L'anno va tra parentesi subito dopo il cognome e l'iniziale del nome dell'autore, seguiti da un punto, così: “Freud S. (1910)”. Se l'autore ha due nomi propri (cioè se vi è anche una *middle initial*), così come è consuetudine nei paesi anglosassoni (ma a volte anche in Italia, ad esempio “Giovanni Andrea Bianchi”, “Pier Francesco Rossi”, ecc.), si devono scrivere le due iniziali non separate da uno spazio (ad esempio: Bianchi G.A., Rossi P.F., Kernberg O.F., ecc.).

Nel caso di lavori di più autori, devono essere riportati i cognomi di tutti. Nel caso di un lavoro curato da autore/i, va riportato il nome del curatore/i seguito dalla dizione (a cura di). In inglese, l'indicazione di curatela va riportata come (ed.) o (eds.).

Si raccomanda di fare attenzione alle norme che regolano l'uso delle maiuscole nei titoli delle opere in inglese. Ad es. i titoli in inglese avranno le iniziali in maiuscolo di tutte le parole, eccezion fatta per **a**, **an**, **the**, per le congiunzioni e le preposizioni fino a quattro lettere.

Si raccomanda di limitarsi ai riferimenti citati nel testo.

Se l'anno di pubblicazione è diverso da quello originale, va messo dopo il nome della casa editrice preceduto da una virgola, altrimenti è sufficiente l'anno tra parentesi all'inizio della voce bibliografica dopo il nome dell'autore.

Per gli articoli indicare sempre: il volume, il numero della rivista nonché le pagine degli articoli citati.

La pagine di inizio e fine vanno indicate anche nel caso di saggi contenuti in volumi collettanei.

I riferimenti bibliografici vanno quindi redatti secondo le regole desumibili dai seguenti esempi:

Volume:

Antonelli C. (2003), *The Economics of Innovation, New Technologies and Structural Change*, Routledge, London.

Curatela, un autore:

Bellandi M. (a cura di) (2007), *Scritti sulla Toscana di Giacomo Becattini. Vol. III. Nella mischia: il confronto delle idee (1970-2006)*, Le Monnier, Firenze.

Curatela, più autori:

Carchedi F., Mottura G., Pugliese E. (a cura di) (2002), *Il lavoro servile e le nuove schiavitù*, Franco Angeli, Milano.

Saggio da curatela:

Marshall A. (2000), «Principles of Economics», in Becattini G. (a cura di), *Il bruco e la farfalla. Prato nel mondo che cambia*, Le Monnier, Firenze, pp. 35-40.

Pavitt K. (1988), «Uses and Abuses of Patent Statistics», in VanRaan A. (ed.), *Handbook of Quantitative Studies of Science and Technology*, Elsevier, Amsterdam, pp. 70-81.

Saggio da rivista:

Ellis F., Biggs S. (2001), «Evolving Themes in Rural Development 1950s-2000s», *Development Policy Review*, 19, 4, pp. 437-48.

Testo non ancora pubblicato:

Toccafondi D., «Prato's Textile District and Chinese Ethnic Businesses», in Johanson G., Smyth R., French R. (eds.), *Living outside the walls: the Chinese in Prato*, Cambridge Scholars Publishing, Cambridge, (in corso di stampa).

Volume o articolo da sito Internet:

Si seguono le stesse indicazioni come nel caso di volumi e articoli stampati, con l'aggiunta di: Testo disponibile al sito: <http://www...> e **l'ultima data di consultazione**

Working paper

Alacevich M. (2007), «Early Development Economics Debates Revisited», *Policy Research Working Paper Series*, 4441, The World Bank, Washington, DC.

Nunn N. (2009), «The Importance of History in Economic Development», *Nber Working Papers*, 14899.

Paper da Convegno

Confederazione italiana agricoltori (Cia) (2003), «Dossier sulla criminalità in agricoltura», Convegno "Campagne sicure 2003", 12 dicembre, Palermo.

Rossi S. (2005), «Produttività, tecnologia, struttura del sistema delle imprese», Convegno "Il sistema produttivo italiano tra declino e rilancio della produttività", Capitalia, Roma, 26-27 ottobre.

Lindert P., Williamson J. (2001), «Globalisation and Inequality: A Long History», Annual Bank Conference on Development Economics, The World Bank, Barcellona, 25-27 giugno.

Mimeo

Cannari L., Magnani M., Pellegrini G. (2009), *Quali politiche per il Sud?*, mimeo, Banca d'Italia, Roma.

8) **Figure, tabelle e grafici:** devono essere **redatti in bianco e nero, inviati in file separato**, in un formato che consenta successivi eventuali interventi. Nel testo va indicato il punto di inserimento.

Le didascalie devono essere impostate in Times New Roman, corpo 9 corsivo, allineato a sinistra.

La tabella sarà impostata in 10, Times New Roman, testatina in alto: corsivo, con filetto nero sopra e sotto (vedi esempio).

9) **Le espressioni matematiche vanno numerate in parentesi quadra sul lato destro e devono essere inserite nel testo in un formato modificabile.**